



COMUNE DI ANELA

C.A.P. 07010 - Via Roma 67 - Provincia di Sassari

C.F. 00237220900 - Tel. 070/7998135 – fax 070/799288

e-mail: finanze@comune.anela.ss.it

pec: ufficioragioneria@pec.comune.anela.ss.it, protocolloanelala@legpec.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 31 Data 13/03/2020	Contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Approvazione misure organizzative straordinarie per lo svolgimento di forme di lavoro agile
----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemila venti**, il giorno **tredici**, del mese di **Marzo**, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 05/2019 ai sensi dell'art. 50 comma 10 del TUEL;

VISTI i provvedimenti relativi all'emergenza COVID-19 emanati dal Governo e dal Ministro per la Pubblica Amministrazioni e in particolare:

- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Direttiva 1/2020 del 25/2/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione nella quale si invita *“a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura”*
- Circolare 1/2020 del 4/3/2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione nella quale si intende agevolare ulteriormente l'applicazione del lavoro agile quale misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica;

RITENUTO di dover provvedere urgentemente adottando ogni misura utile a tutela dell'incolumità dei dipendenti e ritenuto di ricorrere, in via sperimentale ed urgente, all'istituto dello smart working, richiamando la seguente normativa che ne disciplina lo svolgimento:

- l'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* con riferimento agli interventi volti a favorire la conciliazione vita-lavoro;
- in particolare l'articolo 14, comma 1, della suddetta legge, in cui si prevede che le amministrazioni pubbliche adottino misure organizzative volte a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso meccanismi che favoriscono una organizzazione delle attività flessibile, non più incentrata sulla presenza fisica ma su risultati misurabili;

CONSIDERATO che nella situazione di emergenza epidemiologica in corso si rende opportuno favorire il ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che non prevedano la presenza fisica presso le ordinarie sedi di servizio, allo scopo di favorire le misure di prevenzione alla diffusione del c.d. “Coronavirus”;

RILEVATO che le forme anche semplificate di lavoro a distanza garantiscono altresì la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro del personale, con particolare riferimento alle accresciute necessità familiari legate alla sospensione dei servizi scolastici ed educativi su tutto il territorio nazionale;

RICHIAMATO a tal fine il citato decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle PP.AA., il quale prevede che, nell'assicurare in via ordinaria la normale apertura degli uffici pubblici ed il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali, è consentito potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate temporanee di accesso a tale misura, con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;

AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZI ALLA PERSONA - AFFARI GENERALI

RITENUTO pertanto di avviare una fase sperimentale di smart working attraverso la quale determinati dipendenti potranno essere autorizzati a svolgere attività lavorativa a distanza con strumentazione propria, qualora il rispettivo Responsabile ne valuti la compatibilità con le attività assegnate;

RITENUTO inoltre di monitorare l'andamento di tale forma di lavoro flessibile nella fase sperimentale, per valutarne il reale impatto sull'organizzazione dell'Ente, anche al fine di adottare, una volta terminata la fase di emergenza, una disciplina organica coerente con le indicazioni previste in termini generali dalla normativa specifica sullo "smart working";

VISTI i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, rilasciati dai responsabili dei settori competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza a provvedere in merito, in qualità di Responsabile dei Servizi Amministrativi e delle Risorse Umane;

RITENUTO, per l'urgenza di provvedere in merito e di dichiarare la presente determina immediatamente eseguibile;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante del presente provvedimento;
2. Di adottare, in via del tutto eccezionale, misure organizzative sperimentali urgenti in materia di lavoro agile, secondo quanto previsto dal D.L. n. 6 del 23.02.2020, allo scopo di fare fronte all'emergenza legata alla diffusione del virus Covid-19;
3. Di provvedere con atto separato in ordine all'emanazione di una circolare contenente le linee guida di dettaglio per la regolamentazione di questa modalità lavorativa straordinaria, secondo i seguenti criteri:
 - a. Lavoratori portatori di patologie esposti maggiormente al contagio;
 - b. Maggiore distanza casa-lavoro per i dipendenti che si avvalgono di più mezzi di trasporto pubblico (treno, corriera, autobus);
 - c. Lavoratori con particolari e motivate esigenze da valutare a cura del dirigente;
4. Di dare atto che potranno essere individuate fasce orarie durante le quali il dipendente si rende contattabile per esigenze di servizio;
5. Di dare atto che l'assegnazione del lavoro agile deve garantire comunque la continuità dei servizi ed essere compatibile con le caratteristiche delle attività ordinariamente svolte dal lavoratore;
6. Di dare atto che deve essere comunque garantita la sicurezza e l'integrità dei dati, con misure organizzative specifiche emanate in collaborazione con il Servizio Informatico;

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 si appone il visto di regolarità tecnica

Data 13/03/2020

Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Dr. Francesco Sale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi

Data 16/03/2020

Il responsabile dell'ufficio

F.to Antonio Pintore